

Nuovo alleato della controrivoluzione

«Neue Rheinische Zeitung» n. 166

12 dicembre 1848

**Colonia*, 11 dicembre. La controrivoluzione ha trovato un nuovo alleato: il governo federale svizzero.

Già cinque giorni fa venimmo a sapere, da fonte del tutto attendibile, che le voci diffuse recentemente su un'irruzione premeditata dei rifugiati tedeschi nel Baden, su preparativi militari vicino alla frontiera, su una fantastica battaglia a Lörrach tra franchi tiratori e truppe imperiali, che tutte queste voci strane risultano da un'« intesa » tra il partito di Furrer-Ochsenbein-Munzinger, dominante nel Consiglio federale svizzero, e il potere imperiale tedesco, per dare al suddetto partito un pretesto per intervenire contro i rifugiati e stabilire così buoni rapporti con il potere imperiale.

Non abbiamo comunicato subito questa notizia ai nostri lettori, perché non potevamo credere incondizionatamente a un tale intrigo. Abbiamo aspettato la conferma e la conferma non si è fatta aspettare a lungo.

Era già sorprendente che queste voci fossero state pubblicate non dai giornali badesi che, essendo sul posto, dovevano essere i primi e meglio informati, bensì dai giornali di Francoforte.

Era inoltre sorprendente che al « Frankfurter Journal »¹ fu comunicato già il 1° dicembre da Berna che il Consiglio federale aveva emanato una circolare concernente i rifugiati e inviato un commissario, mentre i giornali bernesi, alcuni dei quali (« Verfassungs-Freund » e « Suisse ») hanno relazioni dirette con consiglieri federali, pubblicano la notizia soltanto il 3 dicembre.

Ora abbiamo finalmente davanti a noi, nella « Suisse », la circolare ai governi cantonali, e se prima potevamo nutrire ancora dei dubbi sull'adesione della Svizzera alla nuova Santa Alleanza², adesso ogni dubbio è eliminato.

La circolare comincia con le *voci* sui nuovi preparativi militari dei rifugiati politici e sull'intenzione di fare una nuova irruzione nel territorio badeso. Con queste voci, che tutta la Svizzera e tutto il Baden sanno essere menzogne, essa motiva le nuove misure straordinarie contro i rifugiati. Le risoluzioni dell'Assemblea federale riguardo al Ticino³ sono nominate soltanto per motivare la competenza, e non l'obbligo, del Consiglio federale di prendere queste misure; al contrario, la differenza essenziale tra la situazione nel Ticino e la situazione nei cantoni

¹ Vedi presente volume pp. 82-86